



Azione Civile
Associazione culturale

Accreditata dalla Regione Puglia
come nodo informativo
per le politiche sul lavoro

Via N. Sauro, 51 - 73100 Lecce



STATUTO

Con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge, tra coloro che sottoscrivono il presente atto costitutivo e tutti coloro che vorranno in seguito aderirvi è costituita una Associazione culturale senza scopo di lucro denominata: "AZIONE CIVILE". Nel caso in cui l'Associazione venga iscritta nel registro delle Onlus, si impegna ad utilizzare, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "ONLUS".

ART. 1 - Sede

L'Associazione ha sede in Lecce, via N. Sauro 51.

ART. 2 - Durata

La durata dell'Associazione è fissata fino al 31 dicembre 2025. Tale termine verrà automaticamente prorogato di anno in anno, salvo che intervenga delibera di scioglimento da parte dell'assemblea straordinaria dei soci.

ART. 3 - Patrimonio

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito da quote associative, versamenti volontari dei soci, beni acquisiti in proprietà dell'Associazione, residui annuali di gestione, contributi di Enti pubblici e privati, di persone fisiche e di soggetti societari e da entrate relative all'attività istituzionale. Inoltre il patrimonio è costituito da raccolte pubbliche di fondi, risorse che affluiscono all'Associazione sulla base di iniziative finanziate da Enti pubblici o privati, esercizio residuale di occasionali attività commerciali.

ART. 4 - Scopo e attività

Azione Civile nasce con la finalità di sostenere gli interventi amministrativi virtuosi per il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. La società civile, infatti, anche alla luce delle nuove norme sul federalismo e sui tagli dei trasferimenti agli enti locali, ha bisogno di essere "rassicurata" sugli interventi avviati dalla politica a tutti i livelli di governo. La crisi economica ed il dissesto finanziario degli enti hanno prodotto una sfiducia generalizzata sull'agire politico che va ristabilita. I cittadini hanno bisogno di percepire che l'impegno delle amministrazioni non solo è volto all'obiettivo del risanamento dei conti pubblici, ma anche ad una seria ed efficace politica di sviluppo capace di valorizzare, su ogni territorio, le risorse migliori.

L'Associazione avvierà una serie di iniziative, in linea con il percorso tracciato dalla Regione Puglia sulla materia, volte a favorire il dialogo tra l'amministrazione pubblica e i cittadini con particolare riguardo alla lettura ed interpretazione delle norme. Sarà così possibile mettere tutti gli interessati

L'Associazione avvierà una serie di iniziative, in linea con il percorso tracciato dalla Regione Puglia sulla materia, volte a favorire il dialogo tra l'amministrazione pubblica e i cittadini con particolare riguardo alla lettura ed interpretazione delle norme. Sarà così possibile mettere tutti gli interessati nelle condizioni di cogliere le opportunità offerte dai bandi pubblici ed in particolare di quelli finalizzati a dare una risposta al problema occupazionale sia sotto il profilo del lavoro dipendente che sotto il profilo del lavoro autonomo e dello spirito imprenditoriale.

L'Associazione potrà partecipare a livello di comitato tecnico in organismi di diritto comunitario al fine di reperire fondi comunitari ed internazionali nell'ambito dell'attuale programmazione comunitaria 2007-2013. L'associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale con particolare riferimento al settore della formazione, della cultura e dell'arte. L'associazione potrà avviare e gestire specifici progetti di assistenza sanitaria, sociale e socio sanitaria. L'associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle incluse nel presente articolo ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

L'Associazione si propone di:

- offrire un contributo sociale attraverso l'attivazione di percorsi culturali di approfondimento delle opportunità offerte alle imprese, ai giovani ed ai comparti produttivi in generale dalla normativa europea, nazionale, regionale e locale;
- offrire servizi di orientamento e formazione sulle iniziative avviate da enti pubblici e privati in favore dei cittadini, delle imprese, dell'associazionismo;
- fornire assistenza sul corretto uso degli strumenti disponibili e sulla ottimale fruizione delle opportunità offerte dagli interventi pubblici;
- fornire assistenza e tutela individuale e collettiva ai consumatori ed alle famiglie. Azione Civile negozia e organizza strumenti di difesa individuale e collettiva dei consumatori per l'eliminazione delle vessazioni, delle pratiche commerciali scorrette e delle truffe che le persone e le famiglie subiscono. L'Associazione pone al centro del proprio operato la mediazione finalizzata alla conciliazione dei contenziosi e delle controversie e può, a tal fine, stipulare convenzioni e accordi con Organismi di Mediazione accreditati al Ministero della Giustizia ai sensi del D. Lgs. 4 marzo 2010 n. 28;
- individuare ed organizzare percorsi di sviluppo e crescita della cultura e della conoscenza anche al fine di contribuire a combattere il disagio sociale ed economico;
- promuovere e diffondere la cultura, l'arte e la conoscenza in generale; studiare, valorizzare e diffondere la cultura letteraria, economica, scientifica, artistica; favorire lo sviluppo della conoscenza e della cultura sul territorio; scambiare reciproche esperienze ed idee attraverso lo svolgimento di attività culturali in Italia e all'estero; promuovere iniziative destinate all'approfondimento e all'ascolto di temi legati alla letteratura, all'economia, alla scienza e all'arte italiana, europea e internazionale;
- promuovere il territorio pugliese attraverso iniziative culturali e di valorizzazione dei prodotti tipici di qualità;
- intensificare le relazioni con Istituzioni pubbliche e private e stabilire con le stesse rapporti di partenariato, di collaborazione, di partecipazione congiunta a progetti inerenti tutti i settori d'interesse dell'Associazione;
- realizzare progetti nel settore dell'editoria, degli eventi, della comunicazione anche telematica;
- realizzare una programmazione e progettazione comunitaria al fine di reperire fondi dalle Istituzioni Comunitarie ed incidere sul sistema del "law making process" comunitario;
- partecipare a società di diritto comunitario ed internazionale al fine di strutturare un "marketing territoriale" che possa promuovere in modo efficace il territorio pugliese;
- strutturare partenariati pubblico-privati nell'ambito dell'Europa Comunitaria al fine di posizionare la strategia di marketing territoriale nell'ottica della programmazione comunitaria;
- promuovere la cittadinanza solidale per la dignità ed il benessere dei cittadini nel rispetto del principio della parità di trattamento tra le persone indipendentemente da identità di genere, orientamento sessuale, origine etnica o nazionalità, religione, condizione di disabilità.

ART. 5 – Soci

Possono far parte dell'Associazione tutti i cittadini italiani ed europei in possesso di idonei requisiti morali. L'attività dell'Associazione è assicurata prevalentemente da prestazioni personali, volontarie e gratuite dei soci. Il numero dei soci è illimitato. Per l'ammissione il nuovo socio dovrà sottoscrivere l'apposito modulo di adesione.

ART. 6 – Scioglimento e distribuzione utili.

L'Associazione si scioglie per volontà dei soci con delibera di assemblea straordinaria. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di Onlus che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura. E' fatto obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. In caso di scioglimento dell'associazione per qualunque causa, il patrimonio sarà devoluto ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge;

ART. 7 – Obblighi dei soci

I soci sono tenuti al versamento delle quote stabilite dal Consiglio Direttivo. Il mancato versamento della quota annuale entro il 31 gennaio di ogni anno, per l'importo corrispondente a quanto stabilito dal Consiglio Direttivo, deve essere intesa come volontà di recesso e comporta l'esclusione del socio dall'Associazione con effetto immediato. I soci sono tenuti ad osservare lo Statuto e le deliberazioni degli organi dell'Associazione nonché a favorire in ogni modo il raggiungimento delle finalità della stessa.

ART. 8 – Recesso ed esclusione

Il socio può in ogni momento recedere dall'Associazione dandone comunicazione scritta al presidente a mezzo di lettera raccomandata A.R., o per posta elettronica, o per fax, o con qualunque mezzo che consenta la certezza della ricezione. Il recesso avrà effetto immediato e il socio non avrà diritto alla restituzione di eventuali contributi versati. Il socio può essere escluso dall'Associazione mediante deliberazione adottata dal Consiglio Direttivo in caso di inosservanza degli obblighi statutari e in caso di gravi e comprovati motivi che abbiano comportato danno morale o materiale all'Associazione. L'esclusione sarà comunicata a cura del Presidente, con lettera raccomandata A.R. o con qualunque mezzo che dia la certezza della ricezione (fax, posta elettronica ecc.) entro 30 giorni dal momento in cui si è verificato il fatto che sostanzia l'ipotesi di esclusione.

ART. 9 – Contributi

I contributi annuali e speciali sono determinati e deliberati dal Consiglio Direttivo. Se non sono deliberate variazioni alla quota stabilita per il primo anno, lo stesso importo si intende confermato anche per l'anno successivo.

ART. 10 – Esercizio e bilancio

L'esercizio si chiude il 31 dicembre di ogni anno e sarà compito del Consiglio Direttivo predisporre il bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

ART. 11 – Organi

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea
- b) il Presidente
- c) il Consiglio Direttivo
- d) il Comitato Scientifico

Tutti gli impegni derivanti da qualunque carica attribuita nell'ambito dell'Associazione sono svolti a titolo gratuito.

ART. 12 – Assemblea

L'assemblea è composta da tutti i soci in regola con gli obblighi statutari. Ciascun socio ha diritto ad un voto singolo deliberativo. In caso di impedimento dell'avente diritto al voto, è ammessa delega scritta ad altro socio che non faccia parte del Consiglio Direttivo. Ciascun socio non può avere più di una delega.

L'Assemblea si riunisce in sessione ordinaria:

- per l'approvazione del bilancio consuntivo;
- per l'elezione del Consiglio Direttivo;
- per deliberare su qualsiasi questione sottoposta alla sua approvazione;

L'Assemblea si riunisce in sessione straordinaria:

- per eventuali modifiche dello statuto;
- per l'eventuale scioglimento dell'Associazione.

L'Assemblea è convocata dal Presidente con avviso scritto trasmesso per lettera raccomandata almeno 10 giorni prima della data prevista, con indicazione del giorno, luogo e ora della riunione nonché degli argomenti all'ordine del giorno. L'avviso può essere inviato, in alternativa, con qualunque mezzo che consenta la certezza della ricezione (e-mail, fax ecc.). Il Presidente può procedere a convocazione urgente anche mediante avviso verbale o telefonico, con almeno 24 ore di anticipo rispetto alla data stabilita.

L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza dei soci aventi diritto di voto e delibera validamente con la maggioranza assoluta dei presenti; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, l'assemblea è valida qualunque sia il numero dei presenti e delibera a maggioranza assoluta.

L'assemblea straordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza dei soci aventi diritto di voto e delibera validamente con la maggioranza assoluta dei presenti; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, l'assemblea è valida qualunque sia il numero dei presenti e delibera a maggioranza assoluta.

All'apertura di ogni seduta l'assemblea elegge un presidente ed un segretario che dovranno sottoscrivere il verbale. Il verbale è tenuto, a cura del Presidente dell'Associazione, presso la sede dell'Associazione stessa. Ogni socio ha diritto di consultare i verbali.

Art. 13 - Il Presidente

Il Consiglio Direttivo nomina il suo Presidente, che è anche Presidente dell'Associazione, dura in carica cinque anni ed è legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti. Il Presidente:

- convoca e presiede l'Assemblea dei soci;
- convoca e presiede il Consiglio Direttivo;

- sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
- sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione

Nel caso si renda vacante la carica di Presidente, subentra pro-tempore il Consigliere più anziano.

Art. 14 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da 5 membri, eletti dall'Assemblea fra i propri componenti. I membri del Consiglio nominano fra loro il Presidente, che è anche Presidente dell'Associazione, svolgono la loro attività istituzionale gratuitamente e durano in carica 5 anni.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti almeno 3 membri ed è convocato dal Presidente mediante avviso scritto fatto pervenire con qualunque mezzo che dia certezza della ricezione almeno 5 giorni prima della data stabilita. Il Presidente può procedere a convocazione urgente mediante avviso verbale, anche telefonico, con almeno 24 ore di anticipo rispetto alla data stabilita. Quando sono presenti tutti i membri del Consiglio Direttivo, esso s'intende validamente costituito al di là delle formalità di convocazione.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza assoluta con voto palese, salvo l'adozione del voto segreto su richiesta del Presidente. Ogni componente del Consiglio Direttivo ha diritto ad un voto senza possibilità di delega. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione, si riunisce ogni qualvolta ci sia necessità di programmare un intervento nell'ambito dei fini istituzionali dell'Associazione ed è convocato dal Presidente oppure da uno dei componenti, su richiesta motivata.

Il Consiglio Direttivo è l'organo operativo e ha incarico di svolgere tutte le funzioni di gestione ordinaria relativamente alle finalità istituzionali.

Per le funzioni di gestione straordinaria il Consiglio Direttivo deve richiedere la preventiva e specifica approvazione dell'Assemblea ordinaria.

ART. 15 – Comitato Scientifico

Il Consiglio Direttivo nomina, scegliendoli tra i soci che si sono particolarmente distinti nei vari settori di attività della vita civile, professionale, imprenditoriale e sociale, i membri del Comitato Scientifico fino ad un massimo di 15 soci.

Ogni membro del Comitato Scientifico sarà Presidente di una Sezione, individuata per argomento: economia, finanza, salute, comunicazione ecc., e ne avrà la responsabilità sotto il profilo organizzativo e della pianificazione del lavoro.

Tutti gli impegni derivanti da qualunque carica attribuita nell'ambito dell'Associazione sono svolti a titolo gratuito.

ART. 16 – Scioglimento e distribuzione utili

L'Associazione si scioglie per volontà dei soci con delibera di assemblea straordinaria. In caso di scioglimento dell'associazione per qualunque causa, il patrimonio sarà devoluto ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge; E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di Onlus che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura. E' fatto obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.